



# **stra— tagemmi**

**Stagione di Prosa  
2024/25**

**Teatro Filarmonico  
Piove di Sacco**

Stagione realizzata da

Associazione Nuova Scena ETS  
e Comune di Piove di Sacco

in collaborazione con

Arteven Circuito  
Multidisciplinare Regionale



progetto grafico: Matteo Bertin  
con il contributo dei partecipanti al workshop «Macchine traocianti x disegni automatici»

Riempire quel palcoscenico è una delle cose più belle che facciamo, ancora di più lo è vedere le poltrone della platea e della galleria che si popolano di pubblico.

Una sfida che si rinnova stagione dopo stagione, con entusiasmo sempre nuovo. Vi abbiamo coinvolti anche quest'anno, per la realizzazione del materiale promozionale di stagione, vi abbiamo coinvolti come *stratagemma* per farvi sentire da subito vicini a quanto vogliamo proporvi nella nuova Stagione di Prosa 2024/2025.

Qualcuno lo ha detto che il Teatro è la vita raccontata senza le parti noiose; d'altronde tutto il mondo è un palcoscenico e, bene o male, ciascuno di noi recita il proprio ruolo. Ogni anno scegliamo di portare storie che raccontano piccoli pezzi di vita vera o immaginata su un palco dove tutto è finto ma niente è falso.

Il Teatro crea un uomo vivo dalla finzione di un attore e l'atto d'amore che si crea tra la scena e il pubblico non vuole intermediari, è quella la bellezza: essere ogni sera direttamente uno in fronte all'altro con quella storia sempre uguale ma sempre diversa.

Il Teatro è il luogo del buio e del silenzio, dove non entra mai il sole e tutto è nella parola, nelle reazioni tangibili del pubblico che in quel buio restituisce energia ed emozioni.

Il teatro è da sempre il grande *stratagemma* dell'umanità per raccontare cose reali, scomode, ridicole, dure e fintamente vere.

Vi aspettiamo dal 17 novembre per riempire insieme quel buio che ci illumina.

Paola Ranzato  
Assessore alla Cultura  
Città di Piove di Sacco

P.S. il mio *stratagemma* per questa piccola presentazione è stato rubare parole bellissime a tanti grandi del teatro, un omaggio d'amore per un'arte che non finisce mai di stupire. Scoprite di chi sono.

## programma

domenica 17 novembre

Nuzzo / Di Biase

**Delirio a due**

mercoledì 4 dicembre

Elsinor

**La signora delle camelie**

sabato 25 gennaio

Lorenzo Maragoni

**Stand up poetry**

domenica 9 febbraio

CapoTrave

**Le volpi**

venerdì 21 febbraio

Ersilia Danza

**Callas e altre voci  
straordinarie**

venerdì 14 marzo

DispensaBarzotti

**The Barnard loop**

lunedì 24 marzo

Natalino Balasso

**Balasso fa Ruzante**

giovedì 10 aprile

PEM / Gabriele Vacis

**Antigone e i suoi fratelli**

Il programma potrebbe subire variazioni.



Fotografia: C. Marina Alessi

domenica 17 novembre ■ ore 21:15

## Corrado Nuzzo / Maria Di Biase **Delirio a due**

di *Eugène Ionesco*  
con *Corrado Nuzzo - Maria Di Biase*  
regia di *Giorgio Gallione*

*Delirio a due* è un piccolo capolavoro del Teatro dell'Assurdo, un irresistibile scherzo teatrale tipico del miglior Ionesco, che affoga nella tragedia quotidiana e nella sconcertante gratuità e banalità dei comportamenti.

Nella commedia domina il paradosso e il grottesco e la perenne, futile, incessante lite tra Lui e Lei. E tutto ciò mentre all'esterno della casa infuria una misteriosa guerra civile che i due, sordi e ciechi alla realtà, quasi non percepiscono.

La potenza comica ed eversiva di Ionesco arriva in questa pièce a risultati geniali e tragicomici, e la naturalezza surreale con la quale l'autore costruisce dialoghi e situazioni di questo cinico gioco al massacro diventa a poco a poco un formidabile strumento di analisi e critica di una società ottusa e urlante.

In scena Corrado Nuzzo e Maria Di Biase prestano a *Delirio a due* la loro naturale bizzarria, il loro talento imprevedibile e mai convenzionale, il loro gusto per il capovolgimento improvviso che disegna una situazione che è la perfetta, amara metafora dell'oggi, dove riso e sorriso evidenziano ancor più la banalità del quotidiano.



mercoledì 4 dicembre

ore 21:15

## Elsinor La signora delle camelie

liberamente tratto dal romanzo  
di *Alexandre Dumas figlio*  
drammaturgia e regia di *Giovanni Ortoleva*  
con *Gabriele Benedetti, Anna Manella, Alberto  
Marcello, Nika Perrone e Vito Vicino*

*Ciò che non si può cambiare bisogna almeno descriverlo.*

R. W. Fassbinder

Uno dei più grandi classici della letteratura ottocentesca, *La dame aux camelias* è stato il modello per una miriade di prodotti artistici di grande successo: balletti, opere, testi teatrali, film. Nel corso dei secoli l'amore impossibile tra Marguerite e Armand ha continuato a ripetersi diventando, forse, il più grande mito romantico moderno.

Ma il romanzo di Alexander Dumas figlio è basato su una storia vera e, insieme agli struggimenti e alla nobiltà d'animo della sua eroina, racconta il voyeurismo e la perversione di una società che sfoga le sue tensioni sul corpo della donna. Mentre il mito, ripetizione dopo ripetizione, diventava più stucchevole e sentimentale, il romanzo - autobiografico - ha mantenuto intatta la sua brutalità. Nonostante le intenzioni reazionarie e moralizzanti del suo autore, *La dame aux camelias* è la cronaca impietosa di un omicidio sociale, in cui la violenza classista è travestita da romanticismo. Una storia che continua a toccarci più di quanto vorremmo.



Fotografia: CC Audio Piacenza

sabato 25 gennaio

ore 21:15

## Lorenzo Maragoni Stand up poetry

di e con *Lorenzo Maragoni*

*Stand-up poetry* è uno spettacolo di poesia, un concerto senza musica, una playlist di pezzi che parlano dell'amore, del lavoro, dell'arte, della stessa poesia. In bilico tra reale e surreale, tra spoken word e stand up comedy, un'ora per scoprire un nuovo modo di fare poesia.

La stand-up poetry è un genere ibrido, all'incrocio tra la poesia performativa e la stand up-comedy. Testi brevi e registro colloquiale, assieme a momenti più lirici propri della poesia orale e flussi verbali vicini al rap, su temi della vita quotidiana che cercano di gettare ponti di immedesimazione tra performer in scena e il pubblico (l'amore, il lavoro, la ricerca di un'identità nel passaggio all'età adulta).

Uno spettacolo che è un tentativo di dare nuove forme alla poesia contemporanea, al tempo stesso leggere e profonde, e trovare i suoi punti di contatto con il teatro, e con la vita.



domenica 9 febbraio

ore 21:15

## CapoTrave Le volpi

uno spettacolo di *Lucia Franchi, Luca Ricci*  
con *Giorgio Colangeli, Manuela Mandracchia,*  
*Federica Ombrato*

Nell'ombra di una sala da pranzo, all'ora del caffè, in un'assolata domenica di agosto, si incontrano due piccoli notabili della politica locale e la figlia di una di loro. Tutto intorno i pensieri volano già al mare e alle vacanze, eppure restano da mettere in ordine alcune faccende che interessano i protagonisti della storia. Davanti a un vassoio di biscotti vegani, si confessano legittimi appetiti e interessi naturali, si stringono e si sciolgono accordi, si regola la maniera migliore di distribuire favori e concessioni, incarichi di servizio e supposti vantaggi.

La provincia italiana è la vera protagonista della vicenda, quale microcosmo in cui osservare le dinamiche di potere, che hanno sempre a che fare con i desideri e le ossessioni degli individui.

Morbidamente, si scivola dentro un meccanismo autoassolutorio per cui è legittimo riservarsi qualche esiguo tornaconto personale, dopo essersi tanto impegnati nella gestione della cosa pubblica.

La corruzione è proprio questo concedere a se stessi lo spazio di una impercettibile eccezione.





Foto: S. Falaschi

venerdì 21 febbraio

ore 21:15

## Ersilia Danza

# Callas e altre voci straordinarie

creato con: *Midori Watanabe, Carlotta Plebs, Alberto Munarin*

disegno luci e allestimento scenico *Alberta Finocchiaro*

Sono saliti tutti a bordo? Possiamo partire?

Si è imbarcata anche lei, la grande Callas.

La nave saluta e il viaggio ha inizio. Si allontana la terra e sempre meglio si intravede l'universo, grande intreccio di percorsi, luogo di incontri e di abbandoni. Mi piace pensare che questa nave oggi è un luogo prescelto, un micromondo in cui possiamo intuire che siamo solo atomi, che quello di cui oggi sono fatta, in passato non apparteneva a me e comporrà un altro corpo domani, di donna, uomo, animale, o sarà albero, montagna, aria, acqua, o solo particelle in cerca di una forma.

E penso che le voci straordinarie che si incrociano su questo mare, voci irreali perché vanno oltre le potenzialità umane, oltre il tempo a cui appartengono, oltre il corpo che le contiene, sono anima, libertà, emozione pura.

E ancora voglio pensare che non è strano che la voce di Callas oggi si mescoli ai canti delle balene, perché forse proprio ora stiamo respirando le stesse molecole di ossigeno che respirò lei quel giorno in cui cantò Puccini, quando in questo mare si persero le lacrime di Cio Cio San...



venerdì 14 marzo

ore 21:15

## DispensaBarzotti The Barnard Loop

ideazione e scrittura *Alessandra Ventrella*  
e *Rocco Manfredi*

regia *Alessandra Ventrella*

con *Jacopo Maria Bianchini* e *Rocco Manfredi*

selezione *L'Italia dei Visionari 2024, Kilowatt Festival*  
spettacolo finalista *IN-BOX 2024*

Un uomo affronta una notte scandita da accadimenti surreali.

Una moka che versa caffè senza esaurirsi mai, il vaso di una pianta che prende vita e ci consola, un letto nel quale appaiono gli oggetti più disparati... Che si tratti di sonno o di veglia, il protagonista si trova a fare i conti con la propria realtà interiore, cercando un equilibrio apparente nell'incoerenza dei suoi pensieri.

La magia per raccontare un sogno, oggetti quotidiani che si animano per dare vita alla nostra immaginazione, l'humour per navigare nella nostra interiorità.

The Barnard Loop, l'anello di Barnard - nebulosa nella costellazione di Orione di cui non conosciamo esattamente alcunché - è uno spettacolo composto da tableaux in movimento e quasi senza parole che percorrono la notte d'insonnia di un uomo solo. Il ritratto intimo di un personaggio indeciso, stralunato e maldestro che si ritrova assieme a noi a non capire più se sta dormendo o no e che mette in discussione il suo stesso esistere nella realtà.

# Natalino Balasso

## Balasso fa Ruzante

(amori disperati in tempo di guerre)

con e di *Natalino Balasso*  
 con *Natalino Balasso, Andrea Collavino,*  
*Marta Cortellazzo Wiel*  
 regia *Marta Dalla Via*

Questo titolo è un inganno! È Ruzante che fa Balasso!  
 In principio c'era il "ruzzare". Ovvero il rincorrersi per giocare. Giocare/ recitare sopra radici teatrali e linguistiche senza inciampare. Balasso ci è riuscito prendendo ispirazione dai testi dall'opera di Beolco e re-inventando un gergo che ne mantenesse senso e suono. Una drammaturgia fatta di scelte lessicali che sono, in pieno stile Ruzantiano, scelte politiche e polemiche. Un neo dialetto obliquo, abbondante e spassoso che rende concrete tre figure toccanti: l'amico rivale Menato, Gnuva donna sottoposta eppure dominante e lo stesso Ruzante. Un uomo contemporaneamente furbo e credulone pavido eppure capace di uccidere, un eroe comico dentro il quale scorre qualcosa di primitivo che lo rende immortale.

Demistificata la città, sbeffeggiato il potere e l'idea falsata di benessere alla quale abbiamo sacrificato tutto rimane un sapore bucolico e amaro. Non resta che permettere alla risata di diventare esperienza critica su di sé e l'altro da sé, nel e per il presente.





giovedì 10 aprile

ore 21:15

## PEM Antigone e i suoi fratelli

regia di *Gabriele Vacis*  
con le attrici e gli attori di PEM

Antigone e i suoi fratelli mette in scena uno dei personaggi femminili più importanti della storia del teatro attraverso due tragedie: Fenicie di Euripide e Antigone di Sofocle, perché conoscendo gli antefatti è possibile comprendere meglio le scelte di Antigone.

Poi ci sono le risposte dei giovani attori di PEM ad alcune domande che il testo ha posto: avete qualcosa per cui vale la pena vivere? Avete qualcosa per cui vale la pena morire? Quando avete compiuto azioni eccessive? Quando avete avuto paura per qualcuno? Quando è stato troppo tardi?

Antigone nel corso dei secoli, dei millenni, è stata il simbolo della rivoluzione ma anche della conservazione più oscurantista. All'epoca dei tragici, nel quinto secolo avanti Cristo, in Grecia, stavano inventando la democrazia. Ed Antigone potrebbe essere l'erede di un'aristocrazia che difende antichi privilegi di fronte al nuovo che avanza ma che a quel gioco non ci sta più.

venerdì 15 novembre ■ ore 18–21

# PEM Laboratorio di Slam poetry condotto da Lorenzo Maragoni

all'Auditorium G. Paolo II di Piove di Sacco  
in collaborazione con Spazio Stoà  
L'iscrizione è gratuita fino ad esaurimento posti.  
Per iscrizioni spazio.stoa@yahoo.com

Un workshop per avvicinarsi al mondo della slam poetry, anche per chi è alla prima esperienza.

È rivolto a ragazze e ragazzi dai 18 anni in su, interessati al teatro alla scrittura e curiosi della poesia in generale. Lorenzo Maragoni, campione nazionale di poetry slam nel 2021, durante il workshop avvicinerà i partecipanti al mondo della slam poetry con una breve pratica di scrittura poetica e performance davanti al pubblico.

## Abbonamenti

– Abbonamento intero € 90  
– Abbonamento ridotto € 80  
Rinnovo abbonamenti da sabato 26 ottobre  
a venerdì 1° novembre 2024  
Vendita nuovi abbonamenti da sabato  
2 novembre a venerdì 8 novembre 2024

## Biglietti

– Biglietto intero € 12  
– Biglietto ridotto € 10  
– Biglietto intero *Delirio a due - Balasso fa Ruzante* € 17  
– Biglietto ridotto *Delirio a due - Balasso fa Ruzante* € 15  
Inizio vendita biglietti per i singoli spettacoli  
da sabato 9 novembre 2024

Prevendita ON LINE [www.vivaticket.com](http://www.vivaticket.com) (sull'acquisto on line verrà applicato il diritto di prevendita)  
Sarà inoltre possibile acquistare i biglietti il giorno stesso dello spettacolo dalle ore 20.00 presso la biglietteria del Teatro Filarmonico salvo esaurimento posti.

## Biglietteria

– Teatro Filarmonico  
dal 26 ottobre al 1° novembre: il mercoledì  
e il sabato dalle 9:30 alle 12:30  
dal 2 all'8 novembre: tutte le mattine dalle 9:30 alle 12:30  
dal 9 novembre solo il sabato dalle 9:30 alle 12:30  
– Cinema Politeama  
da giovedì a sabato 21:00–22:30, domenica 15:00–22:30

## Riduzioni

Oltre i 65 anni e sotto i 26 anni, studenti universitari,  
soci della BCC Veneta e AVIS

## Informazioni e contatti

tel. 049 5840177 - 049 9705871 - 049 9709319  
[www.teatrofilarmonico.it](http://www.teatrofilarmonico.it)  
[www.arteven.it](http://www.arteven.it)  
[www.comune.piovedisacco.pd.it](http://www.comune.piovedisacco.pd.it)  
Segui Teatro Filarmonico anche su Facebook e Instagram



Ci sono **progetti** che trasformano  
e danno significato al **percorso**.  
Fanno crescere certezze e aprono al **futuro**.  
Rendono una BCC ancora **più solida**,  
**più forte**, **più presente**.  
Insieme al **territorio** e alle **comunità**.

**Uniti siamo ancora più unici.**

 **BCC VENETA**

**GRUPPO BCC ICCREA**

[gruppobcciccrea.it](http://gruppobcciccrea.it)  
[bccveneta.it](http://bccveneta.it)